

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00307 del 19/02/2021

Proposta n. 343 del 18/02/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggia sito nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020", «CODICE DISS_M_001_2017».

Proponente:

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggia sito nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020", «CODICE DISS_M_001_2017».

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0008944 del 07/01/2021, con unica riunione tenuta il 19 gennaio 2021, esclusivamente in videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al n. 006542 del 05/01/2021, il dirigente della competente Area ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta stessa, e l'ing. Margherita Gubinelli, Dirigente dell'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'ing. Romeo Amici. Hanno inoltre assistito alla seduta: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario; il RUP, arch. Letizia Sergola, l'arch. Sabrina Zibellini, l'ing. Pasquale Chiariello e gli avv. Federica Salvati e Valeria Tortolani; il progettista, ing. Daniele Baffo ed il geologo, dott. Luca Latella.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in ordine ai seguenti vincoli:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei beni e delle attività culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico
USR Lazio	Parere di congruità
Comune di Amatrice	Vincolo paesaggistico
	Conformità urbanistica

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, dal quale risulta che:

- l'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica dell'USR Lazio ha espresso il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'**, acquisito al prot. n. 0004488 del 05/01/2021;
- è pervenuta la richiesta di integrazioni documentali della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo - Area tutela del territorio, Servizio geologico e sismico regionale, della Regione Lazio, acquisita con il prot. n. 0036142 del 15/01/2021, trasmessa dalla Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, della Regione Lazio, con nota prot. n. 0038174 del 15/01/2021, alla quale l'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica dell'USR Lazio ha dato seguito, come da nota prot. n. 0137241 del 12/02/2021;
- è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni, del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, acquisito con il prot. n. 0042396 del 18/01/2021;
- il rappresentante della Regione Lazio si è riportato alla richiesta di integrazioni documentali di cui sopra, nella quale sono state richieste, tra l'altro, l'attestazione di avvenuta pubblicazione della domanda di nulla osta al vincolo idrogeologico e l'espressione del parere da parte dell'Autorità di bacino, in quanto l'intervento ricade in area di rischio R2;
- il rappresentante dell'USR Lazio - Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica, in risposta all'ultima osservazione del rappresentante della Regione Lazio, si è riservato di fare ulteriori approfondimenti circa l'obbligatorietà del parere dell'Autorità di bacino, dei quali darà atto in sede di controdeduzioni;

- il rappresentante del Comune di Amatrice ha riferito che avrebbe trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio della domanda di nulla osta al vincolo idrogeologico, in seguito pervenuta con nota prot. n. 0058735 del 21/01/2021.

VISTI i pareri successivamente espressi e, in particolare:

- il **PARERE FAVOREVOLE**, acquisito con il prot. n. 0051614 del 20/01/2021, con cui il **Comune di Amatrice** si è espresso in ordine alla **conformità urbanistico-edilizia e paesaggistica** dell'intervento in esame, e la **determinazione comunale n. 1/2021**, avente ad oggetto la relativa **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, con prescrizioni**, acquisita con il prot. n. 0135806 del 11/02/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo - Area tutela del territorio - Servizio geologico e sismico regionale, della Regione Lazio**, in ordine al **vincolo idrogeologico**, acquisito con il prot. n. 0151925 del 17/02/2021, ove viene tra l'altro specificato che, essendo l'area oggetto dell'intervento in esame a rischio medio - R2, in base alla classificazione di cui al Piano per l'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Tronto, "ai sensi dell'art. 5 comma 3 delle Norme Tecniche della medesima Autorità, la documentazione relativa alla progettazione ed alla realizzazione dell'intervento in oggetto dovrà essere trasmessa all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per gli eventuali aggiornamenti e modifiche del PAI di propria competenza", e la relativa **nota di trasmissione** prot. n. 0152515 del 17/02/2021, con cui l'**Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Regione Lazio**, ha dato atto che non si procederà alla predisposizione del parere unico regionale, essendo l'intervento in esame, per quanto di competenza regionale, sottoposto soltanto al citato parere.

VISTO il Regolamento della Conferenza Regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggia sito nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020, «CODICE DISS_M_001_2017», con le seguenti prescrizioni:

- **prescrizioni** di cui al **parere paesaggistico favorevole del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **prescrizioni** di cui al **parere paesaggistico favorevole del Comune di Amatrice** ed alla relativa **autorizzazione paesaggistica**, che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **prescrizioni** di cui al **parere favorevole in ordine al vincolo idrogeologico della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo - Area tutela del territorio - Servizio**

geologico e sismico regionale, della Regione Lazio, che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

PROGETTO DEFINITIVO

**“MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO GEOLOGICO DELLA FRAZIONE DI
ALEGGIA SITO NEL COMUNE DI AMATRICE (RI)”**

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 e ricompreso nell’ordinanza n. 56 del 10/05/2018

«codice Opera: DISS_M_001_2017»

PARERE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO

ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 109 del 21/11/2020 e n. 56 del 10/05/2018;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 1150937 del 29/12/2020 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’intervento di “MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO GEOLOGICO DELLA FRAZIONE DI ALEGGIA SITO NEL COMUNE DI AMATRICE (RI)”:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la

quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

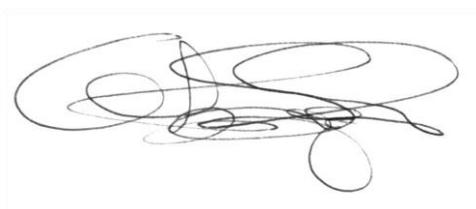
VISTO il progetto definitivo dell'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico della frazione di Aleggria sito nel comune di Amatrice (RI)", redatto dall'Ing. Daniele Baffo e dall'Ing. Alvaro Baffo del "RTI Studio Baffo - srl – Società Geologica s.r.l. - SA. G. Edil s.r.l.";

SI ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

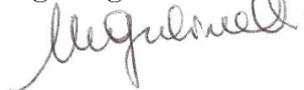
Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Letizia Sergola



Il Dirigente

Ing. Margherita Gubinelli



Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma,

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. _____ del _____
Cl. _____
Risposta a nota prot. 8944 del 07.01.2021
Ns. prot. 104 del 08.01.2021

Oggetto: Amatrice (RI)

Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggria sito nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 «CODICE DISS_M_001_2017»
Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. 42/2004

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'intervento risulta ricadente in aree vincolate come "Protezione delle montagne sopra la quota di 1.200 mt. slm" ex art. 8 della L.R. 24/98 e "Protezione delle aree boscate" ex art. 10 della medesima legge; considerato che l'intervento proposto si rende necessario "presente un'area vasta soggetta a dissesto gravitativo, concentrata principalmente nella porzione sud orientale del centro abitato e che interessa la strada di collegamento fra la frazione di Forcelle e quella di Aleggria e la zona in cui sorge il caseggiato"; constatato che trattasi di intervento pubblico, e come tale sottoposto alle disposizioni dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** agli interventi proposti, così come sono rappresentati negli elaborati grafici e nelle relazioni, **con le seguenti prescrizioni:**

- sia comunicata alla Scrivente la data di inizio lavori;
- al termine dei lavori si proceda al ripristino dello stato naturale dei luoghi;
- nel caso di rinvenimenti fortuiti durante i lavori, anche di dubbia cronologia e/o interpretazione, sia contattato immediatamente lo scrivente Ufficio per le necessarie verifiche (art. 90 D. Lgs. 42 /2004).

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO

Arch. Daniele CARFAGNA

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Alessandro BETORI

LA SOPRINTENDENTE
Dott. Paola REFICE





COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE V - UFFICIO TECNICO URBANISTICA



Comune di Amatrice

Partenza

Prot. N. 0001038 del 19-01-2021

Ufficio S.5 - UFF. TECNICO URBANISTICA

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Via Pennesi 2 - 00100 Rieti

Pec: pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

OGGETTO: Conferenza Regionale OCSR n.16/2017 – intervento di messa in sicurezza dissesto geologico località Aleggja di Amatrice – finanziato con Ordinanza 56/2018 “codice DISS_M_001_2017” - Parere urbanistico edilizio - paesaggistico

In riferimento alla conferenza in oggetto del 19 gennaio 2021, esaminata la documentazione depositata nel Box della Regione Lazio (<https://regionelazio.box.com/v/dissesto-aleggja>), considerato che l'area in cui ricadono gli interventi ricadono in base al PTPR nelle aree tutelate per legge art. 134 co.1 lett d e art. 142 co. 1 del D.Lvo 42/04 in particolare: montagne sopra 1200 e aree boscate; altresì in zona agricola E1 del vigente PRG per il tratto lungo la strada comunale di accesso alla frazione e verde privato Vp del Piano Particolareggiato della Frazione;

Il progetto prevede una serie di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'area a valle della frazione mediante la realizzazione di palificate a presidio della strada di accesso e dell'abitato stesso oltre a interventi di regimentazione delle acque meteoriche;

Rilevato che gli interventi proposti, così come riportati negli elaborati di progetto, non arrecano modifiche sostanziali allo stato dei luoghi .

Tutto quanto sopra premesso, questo Comune per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** nel merito della conformità urbanistico/edilizia e paesaggistica. Relativamente all'autorizzazione paesaggistica, in Sub Delega il Comune rimetterà la relativa determinazione non appena pubblicata sul sito istituzionale, si anticipa che la stessa reca la seguente condizione che venga ripristinato lo stato dei luoghi nel rispetto del bene tutelato, eventuali opere fuori terra ricadenti nell'abitato vengano rivestite con materiale lapideo del luogo e posti in essere interventi di mitigazione anche con essenze arboree dei cordoli di coronamento delle palificate a presidio della strada comunale.

fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Romeo Amici

Pagina 1 di 1



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I, n° 70 - 02012 Amatrice (RI)

C.F. e P.I. 00110480571

UFFICIO TECNICO COMUNE - SETTORE V- URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Comune di Amatrice

Arrivo

Prot. N. 0002286 del 04-02-2021

Ufficio 5.5 - UFF. TECNICO URBANISTICA

DETERMINAZIONE COMUNALE N.01/2021

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22.01.2004 - INTERVENTO DI "MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO GEOLOGICO NELLA FRAZIONE DI ALEGGIA SITO NEL COMUNE DI AMATRICE (RI) AI SENSI DELLE ORDINANZE N. 56/2018 E 109/2020 «CODICE DISS_M_001_2017»".

Richiedente : Ufficio Speciale per la Ricostruzione (U.S.R.) nella persona del Dirigente Ing. Margherita Gubinelli.

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997 con il quale sono state delegate alle Regioni le funzioni amministrative esercitate gli organi centrali e periferici dello stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la L.R. 19.12.1995, n. 59 "Subdelega ai Comuni con funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 16 e 3 gennaio 1986 n. 1" e s.m.i.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con il quale è stata organicamente riordinata la normativa per la tutela dei beni culturali e del paesaggio;

VISTE le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1999, relative a "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico", e s.m.i.;

VISTO il comma 6 dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, così come modificato dall' art. 4, comma 16 della L. 106/2011, che stabilisce i criteri di delega agli enti locali delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio;

RICHIAMATA la Determina Regionale n. B2190 del 19.04.2010 con la quale il Comune di Amatrice è stato inserito nell'elenco dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per

l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 149 del D.Lgs 22 Gennaio 2004, n. 42;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 118 del 14.07.2006 con la quale è stato conferito all'Arch. Ada Viola l'incarico di fornire adeguata e qualificata assistenza e collaborazione nella valutazione delle istanze di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, inoltrate al Comune di Amatrice ai sensi e per gli effetti della L.R. 59/95 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore V-Urbanistica ed Edilizia Privata n. 6013 del 04.04.2012, con la quale si procedeva alla nomina dell'Arch. Ada Viola quale Responsabile del Procedimento per le pratiche di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, inoltrate al Comune di Amatrice ai sensi e per gli effetti della L.R. 59-95 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione del Settore IV n. 19 del 07.03.2017, con la quale si conferma l'incarico professionale all'Arch. Ada Viola per l'esercizio delle funzioni di cui al D.Lgs. 42/2004 per le fattispecie sub-delegate ai Comuni in forza della L.R. 59-95 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4475 del 30.07.1999, con cui è stato approvato il testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito territoriale 5 , art. 20, comma 2 , L.R. n. 24-1998 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.L. n. 556 del 25.07.2007, di adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale P.T.P.R. e la D.G.R.L. n. 1025 del 21.12.2007, di modifica, integrazione e rettifica della precedente;

VISTE le modifiche apportate al PTP vigente con la D.G.R.L. n. 41 del 31.07.2007;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n.5 del 2 agosto 2019 (Pubb. BURL Lazio BURL n. 13 del 13/02/2020) con la quale è stato approvato il nuovo Piano Territoriale Paesaggistico regionale P.T.P.R. e la variante di integrazione al PTPR adottata con la D.G.R. n.49 del 13/02/2020;

CONSTATATO CHE la Corte Costituzionale con provvedimento del 17/11/2020 n. 240 – ha Annullato la deliberazione del Consiglio regionale n.5 del 02 agosto 2019 recante approvazione del “Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”;

PRESO ATTO della direttiva della Regione Lazio di prot. 1056599 del 03/12/20, in merito alla disciplina paesaggistica da applicare a seguito della sentenza sopracitata e della vigenza della variante di integrazione al PTPR adottata con la D.G.R. n.49 del 13/02/2020;

VISTE la previsioni del P.T.P.R.:

- TAV. A - Sistemi ed ambiti del paesaggio quali: “*Paesaggio degli insediamenti urbani*” e “*Paesaggio Naturale di Continuità*”;
- TAV. B - Ricognizione delle aree tutelate per legge art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04 quali Beni Ricognitivi di Legge: *d) montagne sopra i 1200 metri (artt. 140 e 144 Dlvo 490/99 - L.R. 17/08/83 n.37) e g) aree boscate oltre ad aree urbanizzate del PTPR;*

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 149 del D.L.vo 42/04 e dell'art. 11 delle NTA del Piano territoriale Paesistico Regionale;

VISTO la nota del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza MIBACT_SABAP per le Province di Frosinone, Latina e Rieti prot. 0000513-P del 18/01/2021 cl. 34.10.01/6.120/2018, acquisita al protocollo comunale il 18/01/2021 al n.959, con la quale si specifica che: *In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'intervento risulta ricadente in aree vincolate come “Protezione delle montagne sopra la quota 1.200 mt. slm” ex art. 8 della LR. 24/98 e “Protezione delle aree boscate” ex art. 10 della medesima legge; considerato che*

l'intervento proposto si rende necessario "presente un'area vasta soggetta a dissesto gravitativo, concentrata principalmente nella porzione sud orientale del centro abitato e che interessa la Strada di collegamento fra la frazione di Forcelle e quella di Aleggia e la zona in cui sorge il caseggiato"; constatato che trattasi di intervento pubblico, e come tale sottoposto alle disposizioni dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;

*questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** agli interventi proposti, così come sono rappresentati negli elaborati grafici e nelle relazioni
..... - con prescrizioni;*

CONSIDERATO che la documentazione è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e della L.R. 13/82;

VISTO l'accertamento n°01/2021 in ordine alla conformità - ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs 42/2004 - espresso dal Responsabile del Procedimento Arch. Ada Viola, in atti al prot. n. 0001621 del 26/01/2021, con prescrizioni da osservarsi in sede di esecuzione dei lavori;

VISTI i commi 8 e 9 dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

VISTO quanto sopra;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22 Gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

L' esecuzione delle opere in premessa indicate, con le seguenti prescrizioni:

MIBACT:

- *sia comunicata alla Scrivente la data di inizio lavori;*
- *al termine dei lavori si proceda al ripristino dello stato naturale dei luoghi;*
- *nel caso di rinvenimenti fortuiti durante i lavori, anche di dubbia cronologia e/o interpretazione, sia contattato immediatamente lo scrivente Ufficio per le necessarie verifiche (art. 90 D. Lgs. 42 /2004).*

Comune di Amatrice:

- *eventuali manufatti (cordoli) in cls vengano interrati o rivestiti con materiali autoctoni.*

**LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE È RILASCIATA AI SOLI FINI
PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI SONO FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI**

La presente autorizzazione è efficace ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 4 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.

Il presente atto viene trasmesso senza indugio, ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D.lgs 42/2004, per i provvedimenti di competenza, ai seguenti Enti istituzionalmente competenti:

- Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, con sede in Roma, via Pompeo Magno n.2 – cap n. 00192 Roma
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it
- Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilità, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi – cap n. 00145 – Roma
PEC : aut.paesaggistica@regione.lazio.legalmail.it

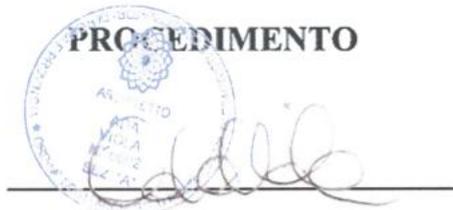
Gli estremi della presente autorizzazione, unitamente alla descrizione sintetica dell'oggetto, sono iscritti in un elenco di cui all'art. 146, comma 13 del D.lgs. 42/2004.

Avverso al presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per Territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 Dicembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Ai sensi dell'art. 146 , comma 12 del D.lg 42/2004 "l'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado"

IL RESPONSABILE DEL

PROCEDIMENTO



(Arch. Ada Viola)

IL CAPO SETTORE



(Ing. Romeo Amici)



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

Fasc. 13753VIN

Comune di Amatrice (RI)
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Regione Lazio
Segretario Generale
Ufficio Rappresentante Unico e
Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Coordinamento Emergenza
Ricostruzione e Raccordo con
Uffici Regionali

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI). Parere sul Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26. Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggia" sito nel Comune di Amatrice (RI). Foglio cat. n. 22; p.lle: strada comunale. Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 «CODICE DISS_M_001_2017». Rif. conferenza di servizi interna CSR006/2021. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. I della L. 22 luglio 1975, n. 382";

VISTA la D.G.R.L. n. 6215 del 30/07/1996 "Modifica alla deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 1995, n. 5746 concernente: regio decreto-legge n. 3267/23 e successive modifiche ed integrazioni e regio decreto-legge n. 1126/26. Vincolo Idrogeologico. Adozione delle



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

determinazioni relative alle autorizzazioni a norma dell'art. 7 del regio decreto-legge n. 3267/23 e degli articoli 20 e 21 del regio decreto-legge 1126/26”;

VISTA la D.G.R.L. n. 3888 del 29/07/1998 “Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l’esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo di cui agli articoli 17, punto h) e 34 delle leggi regionali numeri 4 e 5 del 5 marzo 1997”;

VISTA la L. R n. 53/98 del 11/12/1998 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183.”

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999 “Adozione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267. Modificazioni della legge regionale 5 marzo 1997, n. 4 come modificata dalla legge regionale 5 marzo 1997, n. 5;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002 “Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico”;

VISTA la nota prot. n. 8944 del 07/01/2021, acquisita al protocollo con n. 10225 del 08/01/2021, con la quale l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio convocava la Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all’intervento di “messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggria” sito nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 «CODICE DISS_M_001_2017». Foglio cat. n. 22, p.lle: strada comunale;

VISTA la nota prot. n. 11707 del 08/01/2021 con la quale l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, indiceva la conferenza di servizi interna (Rif. conferenza di servizi interna CSR003/2021) tra le strutture competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente con riferimento all’intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 36142 del 15/01/2021 con la quale l’Area Tutela del Territorio richiedeva all’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi l’integrazione della documentazione presente nel box regionale dedicato della documentazione trasmessa con nuovi dati di natura tecnico – amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 137827 del 12/02/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 138718 del 12/02/2021, con la quale l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avvisava della disponibilità dei dati tecnico – amministrativi a completamento della precedente documentazione progettuale nel box istituzionale;

VISTA la nota acquisita con protocollo regionale n 9456 del 21/01/2021, con la quale il comune di Amatrice attestava che il progetto è stato pubblicato sull’Albo Pretorio comunale dal giorno 05/01/2021 per quindici giorni consecutivi senza che siano pervenute opposizioni/contestazioni;



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

TENUTO CONTO della documentazione tecnica d'interesse allegata all'istanza, ed in particolare dei seguenti documenti:

- Relazione Generale a firma del progettista ing. Daniele Baffo;
- Relazione Geologica a firma del dott. geol. Luca Latella datata ottobre 2020 p. e.;
- Relazione Geologica a firma del dott. geol. Luca Latella datata febbraio 2021 s. e.;
- Relazione Geotecnica: analisi della stabilità del pendio ante operam a firma dell'ing. Daniele Baffo datata ottobre 2020 p. e.;
- Relazione Geotecnica: analisi della stabilità del pendio ante operam a firma dell'ing. Daniele Baffo datata febbraio 2021 s. e.;
- Relazione Geotecnica: analisi della stabilità del pendio post operam a firma dell'ing. Daniele Baffo datata ottobre 2020 p. e.;
- Relazione Geotecnica: analisi della stabilità del pendio post operam a firma dell'ing. Daniele Baffo datata febbraio 2021 s. e.;
- Relazione di risposta alle richieste di integrazioni a firma dell'ing. Daniele Baffo e del dott. geol. Luca Latella datata 09/02/2021;
- Elaborati grafici del progetto;
- Scheda notizie Vincolo Idrogeologico;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella A di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico) fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti e nel rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche, all'esecuzione dei movimenti di terra per la realizzazione relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggria" sita nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 «CODICE DISS_M_001_2017», foglio cat. n. 22, p.lle: strada comunale, secondo la documentazione tecnico-progettuale citata in premessa, da parte dell'istante Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- 1) Siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma dei progettisti ing. Daniele Baffo dott. geol. Luca Latella;
- 2) Dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

- 3) Dovrà essere realizzata un'ideale rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
- 4) Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- 5) Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- 6) L'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
- 7) Sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- 8) Il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
- 9) L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente nulla osta.

Considerato infine che l'intervento interessa un'area individuata a rischio medio a "rischio medio – R2" così come classificata nel Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto e considerato che il valore del fattore di sicurezza risultante nella fase post operam risulta prossimo all'unità, si comunica che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 delle Norme Tecniche della medesima Autorità, la documentazione relativa alla progettazione ed all'attuazione realizzazione dell'intervento in oggetto dovrà essere trasmessa all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per gli eventuali aggiornamenti e modifiche del PAI di propria competenza.

Il funzionario istruttore

dott. geol. Guglielmo Quercia

Il Dirigente dell'Area

Arch. Maria Cristina Vecchi



DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo
con uffici regionali

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggja" sito nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 «CODICE DISS_M_001_2017». **(CSR 006/2021)**.

Trasmissione parere dell'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo prot. n. 0151925 del 17/02/2021.

Con riferimento alla nota prot. n. 0008944 del 07/01/2021, acquisita in ingresso in data 08/01/2021 al prot. reg. n. 0010225, con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 19 gennaio 2021 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggja" sito nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 «CODICE DISS_M_001_2017» di cui all'oggetto, si trasmette in allegato la nota prot. reg. n. 0151925 del 17/02/2021 con la quale l'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha espresso il Nulla osta al Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/23, del R.D. n. 1126/26, L.R. 53/98, DGR 6215/96, DGR 3888/98.

Tenuto conto che

- il rilascio dell'autorizzazione sismica da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale 26 ottobre 2020 n. 26;

Considerato che

- a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello relativo al nulla osta al vincolo idrogeologico di competenza dell'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e che pertanto l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi non ha proceduto all'indizione della conferenza interna ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. I;

l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO
f.to Bruno Piccolo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
f.to Luca Ferrara